

Tratto dal sito [www.lexambiente.it](http://www.lexambiente.it)

<http://www.lexambiente.it/modules.php?name=News&file=article&sid=4936&mode=&order=0&thold=0>

**Gli sceriffi della domenica**

**di Luca RAMACCI**

**pubblicato nella rubrica "Ecolex" in La Nuova Ecologia dicembre 2008**

**Uno dei problemi per chi si occupa di diritto ambientale è quello dell'aggiornamento. Il legislatore, iperattivo, produce leggi con una frequenza impressionante. La fretta, spesso imposta dalla necessità di sistemare qualche inquinatore "amico" non sempre produce, però, risultati accettabili.**

**A questo deve allora rimediare la giurisprudenza, interpretando le norme e indicando la strada da seguire.**

**Gli operatori del settore devono così seguire costantemente questa frenetica attività. I moderni sistemi di comunicazione dovrebbero facilitare molto le cose ma non sempre è così. Anche in questi casi l'inquinamento produce ricchezza e, di conseguenza, attira affaristi di ogni specie, anche di pochi scrupoli.**

**Il panorama è molto vasto. Consulenti ambientali improvvisati che, con una partita IVA uno studio e un po' di faccia tosta si inventano un mestiere grazie alla mancanza di una seria regolamentazione, con lo stesso sistema con il quale si può iniziare a leggere i tarocchi o vendere i numeri per vincere a lotto.**

**Altri organizzano costosissimi corsi di formazione dai nomi altisonanti ("master" è quello più gettonato) promettendo in poche ore e con qualche diapositiva una preparazione che richiede anni di pratica o **pescando, tra i volontari delle associazioni, gli "sceriffi della domenica" ai quali lasciano intendere di poter svolgere indagini e operare sequestri meglio di un ufficiale dei carabinieri.****

**Ci si potrebbe salvare utilizzando Internet ma è proprio in rete che proliferano i "siti civetta" creati apposta per pubblicizzare iniziative come quelle appena descritte attraverso l'offerta gratuita di sentenze e altro materiale pescato a casaccio. Altri, più semplicemente, fanno pagare un abbonamento per consultare materiale che si trova gratuitamente altrove.**

**Fortunatamente la indiscriminata diffusione di questi fenomeni sta allarmando gli utenti che attraverso il vecchio sistema del passaparola cominciano a fare un po' di selezione**